

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-03123

presentato da

SPERANZA Roberto

testo di

Giovedì 20 giugno 2019, seduta n. 193

SPERANZA. — Al Ministro dell'interno. — Per sapere – premesso che:

il Corpo nazionale dei vigili del fuoco ha rapporti con la società Babcock Mcs Italia per la concessione, tramite aggiudicazione di appalti pubblici, della manutenzione della flotta aerea antincendio Canadair assegnata al medesimo corpo nazionale per lo spegnimento di incendi boschivi, e, in generale, lo spegnimento di incendi determinanti da eventi calamitosi;

nel corso della puntata andata in onda il 16 giugno 2019 della trasmissione Report, sono state evidenziate alcune presunte non conformi manutenzioni effettuate sulla flotta aerea Canadair a causa di una insufficiente dimensione dello staff tecnico;

durante la trasmissione è stata trasmessa una nota del 21 maggio 2019, firmata dal dirigente del dipartimento dei vigili del fuoco del Ministero dell'interno, Santo Rogolino, e inviata alla Babcock Mcs Italia, nella quale il dirigente esprimeva «la più viva preoccupazione» per la «progressiva riduzione dello staff tecnico» per l'impatto che potrebbe avere «con l'approssimarsi della campagna antincendio boschivo estiva»;

si tratta di una situazione grave, per un mestiere come quello del vigile del fuoco che è una missione, ma anche un rischio. Le dichiarazioni del Capo del Corpo, ingegner Fabio Dattilo, durante la trasmissione di Report, fanno intendere che ci sono colpe dei lavoratori in merito all'efficienza dei loro mezzi a terra. Dattilo ha infatti dichiarato che i suoi uomini «dovrebbero avere maggiore amore per i propri mezzi». Una risposta che indigna i lavoratori, se soltanto si pensa che il Corpo dei vigili del fuoco ha i mezzi più vecchi d'Europa, mentre, paradossalmente, mancano tutele sanitarie, e le loro retribuzioni sono tra le più basse di tutti gli operatori del soccorso, sia in Italia che in Europa, dove la frattura economica tra la base dei lavoratori dei vigili del fuoco e la dirigenza, si evidenzia con un rapporto di 1/6;

netta sostanza, quindi, ad avviso dell'interrogante, si è voluto nascondere l'atavica condizione in cui versa il Corpo dei vigili del fuoco, costretto a lavorare con mezzi e attrezzature obsolete. Resta tutt'ora l'amarezza

di chi ascolta continuamente le mancate promesse di questo Governo circa lo stanziamento di risorse per l'equiparazione economica, previdenziale e di carriera dei vigili del fuoco agli altri Corpi in divisa dello Stato, ma non si capisce quando e come tutto questo accadrà –:

quali iniziative il Ministro interrogato intenda assumere, nell'ambito delle sue competenze, al fine di risolvere immediatamente le anomalie denunciate, affinché situazioni analoghe non si presentino più, rivedendo i criteri previsti per la manutenzione degli aeromobili antincendio e per la fornitura di idonee e necessarie attrezzature antincendio, come pure al fine di garantire la parità di trattamento economico e previdenziale dei vigili del fuoco agli altri Corpi in divisa dello Stato.